

CONTRATTO ESECUTIVO – SPC CLOUD LOTTO 4

(Servizi per gli applicativi SIGMA)

INDICE

- 1 DEFINIZIONI
- 2 VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI
- 3 OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO
- 4 EFFICACIA E DURATA
- 5 PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI
- 6 EROGAZIONE DEI SERVIZI
- 7 GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO
- 8 ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI
- 9 LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE
- 10 VERIFICHE - COLLAUDI
- 11 PENALI
- 12 CORRISPETTIVI
- 13 FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- 14 GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO
- 15 SUBAPPALTO
- 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO
- 17 RISOLUZIONE E RECESSO
- 18 FORZA MAGGIORE
- 19 RESPONSABILITÀ CIVILE
- 20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE
- 21 ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI
- 22 FORO COMPETENTE
- 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- 23 bis NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

CONTRATTO ESECUTIVO

TRA

L’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, con sede in Roma, cap 00192, Via Fornovo, 8, C.F. 97889240582, in persona del Direttore Generale Avv. Paola Nicastro (nel seguito per brevità anche “Amministrazione” o “Agenzia”)

E

La Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A. in breve Almaviva S.p.A., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 154.899.065,00 i.v., (centocinquantaquattromilionioctocentonovantanovemilasessantacinque/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 08450891000, codice fiscale e partita IVA n. 08450891000, in persona del Procuratore Speciale munito di poteri di rappresentanza (giusta procura speciale a rogito del Notaio in Roma Dott. Ignazio de Franchis, in data 27 novembre 2013, repertorio n. 106418, raccolta n. 26872) Piero Rossini, nato a Roma il 28/10/1958, in qualità di Mandataria del RTI costituito.

La Almaxwave s.r.l., con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, tel. 06/39931, capitale sociale Euro 200.000,00 i.v. (duecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 05481840964, codice fiscale e partita IVA n. 05481840964, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante Valeria Sandei, nata a Venezia il 13/06/1976, in qualità di Mandante.

La INDRA ITALIA S.p.A., sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, - 00144, tel. 06.412.110.1, capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v. (duemilionicinquecentomila/00), iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 06656421002, codice fiscale e partita IVA n. 06656421002, in persona del Presidente

del CdA e Legale Rappresentante Pedro Garcia Martin, nato a Madrid (Spagna), il 21/12/1965, in qualità di Mandante.

La PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano - 20149, Via Monte Rosa n. 91, capitale sociale Euro 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila/00), (subentrata alla PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., giusto Atto di scissione a rogito del Notaio Filippo Zabban, Notaio in Milano Repertorio N. 72888 /Raccolta N. 14488 del 19/12/2019) con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n°91 cap. 20149 Codice Fiscale e Partita IVA 11088550964, rappresentata da Giancarlo Senatore nato Cava De' Tirreni (SA) il 07/02/1966, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante, (giusto Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'8/1/2020), in qualità di Mandante.

(nel seguito per brevità, congiuntamente, anche "Fornitore")

PREMESSO CHE

- (A) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, "le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3".
- (B) L'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relativamente "ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311".
- (C) Ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, "Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di

carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”.

- (D) Consip S.p.A., ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S99 del 24/05/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale, n. 60 del 24/05/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014.
- (E) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 4 della predetta gara, ed ha adempiuto a quanto previsto nella documentazione di gara ai fini della stipula del relativo Contratto Quadro.
- (F) In applicazione di quanto stabilito dall’art. 1 della Lettera di invito, “Ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizzerà il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro”.
- (G) L’Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo.
- (H) In attuazione di quanto stabilito all’art. 1 della Lettera di invito, l’Amministrazione - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha integrato il “Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze” allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente appalto, indicando i costi relativi alla sicurezza (anche nel caso in cui essi siano pari a zero).
- (I) Il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: **8230936F3F**
- (J) il Codice univoco ufficio per Fatturazione è il seguente: **YTWMTZ**

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1. I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato, nel Contratto Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3. Il presente Contratto Esecutivo è regolato in via gradata:

- a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- b) dalle disposizioni del Contratto Quadro e dai suoi allegati;
- c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
 - il Contratto Quadro,
 - gli Allegati del Contratto Quadro,
 - l'Allegato 1 "Progetto dei Fabbisogni" di cui all'art. 7 del Contratto Quadro: "Realizzazione, Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web, Conduzione applicativa e Supporto specialistico per il parco applicativo SIGMA", codice SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1, versione 1.1, emesso in data 20 febbraio 2020.
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto contrattuale che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nel Contratto Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

Infatti, le Parti espressamente convengono che il predetto Contratto Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nel Contratto Quadro, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line e, precisamente, dei servizi che saranno forniti con il Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1.

- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo, nonché nel Contratto Quadro e relativi allegati.
- 3.3 L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi allegati, e quindi di incrementare l'importo massimo complessivo fino a concorrenza di un quinto.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo ha durata fino al 3/8/2022, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi, rispettivamente, degli artt. 24 e 25 del Contratto Quadro.
- 4.2 Le Parti espressamente concordano che, in caso di proroga del Contratto Quadro, è facoltà dell'Amministrazione prorogare in tutto o in parte il presente Contratto Esecutivo per una durata analoga a quella del predetto Contratto Quadro. Resta inteso che, in nessun caso, la durata del presente Contratto Esecutivo può eccedere la durata del Contratto Quadro.

5. PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI

- 5.1 Per le modalità e termini stabiliti per la definizione e le variazioni del Piano dei fabbisogni e del Progetto dei fabbisogni, vale tra le Parti quanto stabilito negli articoli 7 e 8 del Contratto Quadro e nel Capitolato Tecnico.

6. EROGAZIONE DEI SERVIZI

- 6.1 Il Fornitore ha l'obbligo di avviare l'erogazione dei servizi di cui al precedente art.3 in favore dell'Amministrazione entro quanto previsto nel Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
- 6.2 Il Fornitore, almeno 30 (trenta) giorni lavorativi prima dell'avvio dell'erogazione dei servizi, consegnerà alla Amministrazione la documentazione di cui all'art. 9.2 del Contratto Quadro e, qualora nei 20 (venti) giorni lavorativi dalla ricezione, l'Amministrazione stessa richieda modifiche o integrazioni alla suddetta documentazione, il Fornitore dovrà recepirle entro i 15 (quindici) giorni lavorativi successivi.

- 6.3 Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni, il Fornitore deve sottoporre all'Amministrazione, con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento, uno "stato di avanzamento", soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione stessa, redatto secondo quanto indicato all'art. 9.4 del Contratto Quadro.

7. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 7.1 Nell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore nomina le figure di Responsabile del Contratto Esecutivo e di Responsabile tecnico quali interfacce dell'Amministrazione, che dovranno essere operative entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto Esecutivo.
- 7.2 Le attività tecniche di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dalla Amministrazione d'intesa con AgID.
- 7.3 Le attività amministrative di supervisione e controllo del presente Contratto Esecutivo sono svolte dall'Amministrazione, con l'eventuale supporto di Consip S.p.A..
- 7.4 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore comunicherà all'Amministrazione i dati relativi al soggetto referente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (Rappresentante del Fornitore).
- 7.5 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore i dati relativi al Referente dell'Amministrazione, al quale sono demandate le attività di cui all'art. 12.8 del Contratto Quadro.

8. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 8.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico ed al Progetto dei Fabbisogni. Le eventuali attività di migrazione dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini contenuti nel Piano di Attuazione.
- 8.2 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere migrati, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.
- 8.3 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse di cui al paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico – Parte Generale.

- 8.4 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore assegnatario di una, più di una, o tutte le Amministrazioni assegnate al Fornitore.

9. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE

- 9.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 9.2 L'Amministrazione garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 9.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 9.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 9.5 Nel caso in cui l'Amministrazione rendesse disponibili i locali in ritardo, rispetto alle date di disponibilità al collaudo previste nel Piano di Attuazione, verrà aggiunto, alle date stesse, un numero di giorni pari a quelli di ritardo.
- 9.6 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le **Parti** al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 9.7 L'Amministrazione successivamente al collaudo positivo di cui al successivo art. 10 metterà in essere quanto possibile perché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o

manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

10. VERIFICHE - COLLAUDI

- 10.1** Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, il Referente dell'Amministrazione avrà facoltà di eseguire verifiche relative alla conformità dei servizi erogati al Capitolato Tecnico ed alla relativa Appendice "Indicatori di qualità della fornitura", Allegato A del Contratto Quadro, nonché sulla rispondenza dei servizi richiesti al Progetto dei Fabbisogni e sul rispetto del Piano di Attuazione. Il Fornitore è tenuto a prestare tutta l'assistenza e la strumentazione necessaria all'effettuazione di tali verifiche.
- 10.2** Il Fornitore, a fronte dei rilievi trasmessi dalla Amministrazione mediante apposita comunicazione in relazione ai risultati delle verifiche di cui al precedente art. 10.1, si impegna a presentare, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della predetta comunicazione, un piano di rientro che dovrà essere implementato nei successivi 30 (trenta) giorni lavorativi entro i quali il Fornitore dovrà dare comunicazione di "pronto alla verifica".
- 10.3** Previo esito positivo del collaudo in test bed eseguito da Consip S.p.A. secondo quanto previsto dall'art. 15 del Contratto Quadro, i servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo saranno sottoposti ad un ulteriore collaudo "sul campo" da parte della Amministrazione alle date indicate nel Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni.
- 10.4** I termini e le modalità del collaudo da parte dell'Amministrazione di cui al precedente art. 10.2 sono descritte nel Capitolato Tecnico o definite nel Progetto dei Fabbisogni approvato.
- 10.5** In ogni caso, l'Amministrazione procederà alle verifiche di conformità delle prestazioni eseguite dal Fornitore al fine di accertarne la regolare esecuzione ai sensi degli artt. 312 e ss., del D.Lgs. n. 163/2006, anche facendo ricorso alla documentazione contrattuale prodotta da Fornitore o, comunque, di contenuto analogo attestante la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.

11. PENALI

- 11.1** Nell'ipotesi di ritardo nell'adempimento e/o di difformità di prestazione nell'esecuzione dei servizi o, comunque, delle attività contrattuali, non imputabile all'Amministrazione, ovvero a forza maggiore o

caso fortuito, rispetto a quanto previsto nell'Appendice "Indicatori di qualità della fornitura" del Capitolato Tecnico, Allegato A del Contratto Quadro, l'Amministrazione applicherà al Fornitore le penali ivi dettagliatamente descritte e regolate, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.

- 11.2** Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 16 del Contratto Quadro.

12. CORRISPETTIVI

- 12.1** I corrispettivi dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato C del Contratto Quadro da intendersi validi sino all'esecuzione della procedura di adeguamento di cui all'art. 20 del Contratto Quadro; ogni aggiornamento degli stessi sostituisce ed annulla i precedenti prezzi unitari.
- 12.2** Detti corrispettivi sono maturati con periodicità bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni, nell'ultima versione approvata.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 13.1** La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 12 viene emessa ed inviata dal Fornitore all'esito delle verifiche di conformità, tra le quali l'allineamento tra il Piano dei Fabbisogni ed il Progetto dei Fabbisogni, e saranno corrisposti dall'Amministrazioni secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni e previo accertamento della prestazione effettuate. Ciascuna fattura, inviata via fax o PEC, verrà corrisposta nel termine stabilito nel Contratto Quadro. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.
- 13.2** Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 19.5 del Contratto Quadro.
- 13.3** L'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

- 13.4** Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Contratto Esecutivo. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Esecutivi e il presente Contratto Quadro potranno essere risolti di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi da parte dell'Amministrazione con lettera raccomandata A/R.
- 13.5** I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, alla Almaviva S.p.A. (Mandataria): sul conto corrente presso la Crédit Agricole Cariparma, Codice IBAN IT 09 Z 06230 03202 000056762475; sul conto corrente presso UniCredit Spa Codice IBAN IT 12 I 02008 05364 000110120174; sul conto corrente presso Intesa Sanpaolo, Codice IBAN IT 20 V 03069 05108 046357085991; sul conto corrente presso Monte dei Paschi di Siena, Codice IBAN IT 89 T 01030 01630 000063339087; sul conto corrente presso UBI Banca Spa, Codice IBAN IT 48 Z 03111 03253 000000000534; sul conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro, Codice IBAN IT 33 M 01005 03205 000000002853; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 13.6** Il Fornitore, al termine di ogni anno solare, invierà all'Amministrazione e a Consip S.p.A. una relazione consuntiva del fatturato globale, suddivisa per tipo di servizio e con i prezzi unitari applicati.
- 13.7** Le Parti prendono atto che l'Amministrazione si è registrata/non si è registrata alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012, in conformità a quanto previsto dai Decreti stessi.

14. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 14.1** A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto, costituirà a proprie spese idonea garanzia in favore dell'Amministrazione per un ammontare pari al 5% (cinque per cento) del valore del Contratto Esecutivo medesimo; tale garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ed il relativo certificato dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro il predetto termine perentorio. La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché

l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

- 14.2** La fidejussione o polizza fidejussoria di cui al precedente comma dovrà essere valida per tutta la durata del presente Contratto Esecutivo e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.
- 14.3** Qualora l'ammontare della garanzia di cui al presente articolo dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa (tra cui anche l'incremento del Valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni), il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata.
- 14.4** In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto Esecutivo, fermo restando il risarcimento del danno.
- 14.5** La prestazione della garanzia ai sensi del presente articolo non limita l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni tutti, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

15. SUBAPPALTO

- 15.1** Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

Contratto Quadro (Art. 22.1 "Subappalto")	Allegato 5B_Capitolato Tecnico
	L4_S1 Progettazione, sviluppo, Mev e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web
	L4_S5 Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni
	L4S6 Conduzione applicativa L4S7 – Supporto specialistico

nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 22 del Contratto Quadro.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 16.1** È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto Esecutivo, a pena di nullità della cessione medesima e risoluzione in danno del Contratto medesimo per causa del Fornitore.
- 16.2** In particolare, in caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto Esecutivo.

17. RISOLUZIONE E RECESSO

- 17.1** In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente Contratto Esecutivo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R dall'Amministrazione, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto di diritto il predetto Contratto Esecutivo e di ritenere definitivamente la garanzia di cui al precedente art. 14, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
- 17.2** Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che, in ogni caso, la Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A/R, il presente Contratto Esecutivo nei casi previsti dall'art. 24 del Contratto Quadro. Resta fermo quanto previsto agli artt. 23 e 23-bis del presente contratto esecutivo.
- 17.3** In tutti i casi di risoluzione, anche parziale, del presente Contratto Esecutivo, non saranno pregiudicati i diritti di ciascuna Parte esistenti prima della data di risoluzione, nonché tutti gli altri diritti previsti dalla legge, ivi incluso il diritto al risarcimento del danno.
- 17.4** In tutti le ipotesi di risoluzione di cui al presente art. 17, e nelle ulteriori ipotesi di risoluzione contenute nel presente Contratto Esecutivo, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In tal caso, nonché in caso di recesso dell'Amministrazione ai sensi del successivo art. 17.56, il Fornitore dovrà porre in

essere tutte le attività necessarie alla migrazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo risolto secondo quanto previsto dal precedente art. 8.4.

17.5 Qualora Consip S.p.A. eserciti la facoltà di recesso dal Contratto Quadro in tutto o in parte, l'Amministrazione recederà dal presente Contratto Esecutivo.

17.6 A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione ha diritto di recedere motivatamente dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC o con lettera raccomandata A/R. In tale caso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto Esecutivo e nel Contratto Quadro, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..

17.7 Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

18. FORZA MAGGIORE

18.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.

18.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

18.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

19. RESPONSABILITÀ CIVILE

- 19.1** Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

- 20.1** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 20.2** Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto Esecutivo, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il presente Contratto Esecutivo nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010.
- 20.3** Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 20.4** Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- 20.5** Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e

s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione alla Consip e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

- 20.6** Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari. Consip S.p.A. verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.
- 20.7** Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Consip, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che la Consip, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 20.8** Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

21. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 21.1** Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.
- 21.2** Al presente atto, dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni.

21.3 Così come previsto dall'art. 26 del Contratto Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010. Pertanto, le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto Esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) o lettera b), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo.

Il valore complessivo del presente Contratto Esecutivo è quello espressamente indicato al paragrafo 3.4 del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria all'atto della stipula del presente Contratto Esecutivo (e qui riallegato). Di conseguenza, il valore del contributo dovuto dall'Amministrazione Beneficiaria ammonta ad € 12.002,31 (Euro dodicimiladue/31).

21.4 In caso di incremento del valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano e del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi del precedente articolo 8, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c), del D.P.C.M. del 23 giugno 2010.

A tal fine, nei casi di cui al precedente periodo, il Fornitore provvederà a comunicare all'Amministrazione e per conoscenza a Consip, entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dalla data di approvazione del Progetto dei Fabbisogni incrementato, il valore aggiornato del Progetto dei Fabbisogni e il valore del contributo dovuto in ragione del relativo incremento.

21.5 Le modalità operative di pagamento del predetto contributo sono rese note alle Amministrazioni Beneficiarie a mezzo di apposita comunicazione sul sito internet della Consip S.p.A. (www.consip.it).

22. FORO COMPETENTE

22.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1 Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del presente Contratto le informazioni di cui all'articolo 13 Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con

riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE”), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l’esecuzione del Contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nell’ambito della Lettera di Invito.

- 23.2** Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell’informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell’ambito dell’esecuzione del contratto esecutivo, per le finalità descritte Lettera di Invito e di quanto sopra precisato.
- 23.3** Il Fornitore acconsente, altresì, a che il nominativo del fornitore ed il valore del Contratto Esecutivo siano diffusi tramite i siti internet www.anpal.gov.it. Inoltre, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (D.Lgs. 33/2013; art. 32 L. 190/2012; art. 29 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet www.anpal.gov.it. sezione “Amministrazione trasparente”. Inoltre, il fornitore prende atto ed acconsente che le informazioni e i dati inerenti la partecipazione all’iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dal MEF e da Consip, ciascuno per quanto di propria competenza, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.
- 23.4** Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali risponderà integralmente del danno cagionato agli “interessati”. In tal caso, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 23.5** Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, anche quali incaricati del trattamento dei Dati personali.

ARTICOLO 23 BIS. NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

- 23 Bis 1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "*Regolamento UE*"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto dell'Amministrazione (Titolare del trattamento), le sole operazioni necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "*Normativa in tema di trattamento dei dati personali*") e delle istruzioni nel seguito fornite.
- 23 Bis 2 Il Fornitore/Responsabile si impegna a presentare, su richiesta dell'Amministrazione, garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.
- 23 Bis 3 Le finalità del trattamento sono: conduzione applicativa e manutenzione dei sistemi informativi e data base di supporto al processo di gestione e controllo di Programmi di finanziamento comunitari o nazionali (così come individuati nel Progetto dei Fabbisogni).
- 23 Bis 4 I dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni; ii) dati sensibili.
- 23 Bis 5 Le categorie di interessati sono: soggetti beneficiari o destinatari o attuatori / esecutori degli interventi compresi all'interno di Programmi di finanziamento comunitari o nazionali.
- Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabilesi impegna a:
- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
 - b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
 - c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del

Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;

- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:
 - si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
 - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
 - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default);
- f) adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;

23 Bis 6 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il

Responsabile del trattamento si impegna, su richiesta dell'Amministrazione, a fornirle un piano di misure di sicurezza rimesse all'approvazione dell'Amministrazione medesima, che saranno concordate al fine di mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:

- la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali.

La valutazione circa l'adeguatezza del livello di sicurezza deve tenere conto, in particolare, dei rischi del trattamento derivanti da: distruzione o perdita anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento dei dati personali conservati o comunque trattati.

23 Bis 7 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso.

Nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

23 Bis 8 Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE.

In caso di violazione da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi.

L'Amministrazione si riserva di eseguire verifiche, ispezioni e audit rispetto alle misure di sicurezza adottate dal subappaltatore o subcontraente quali sub responsabili; ove tali misure dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione diffiderà lo stesso a far adottare al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Restano fermi i casi di recesso previsti nel Contratto Quadro.

- 23 Bis9 Il Fornitore Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.
- 23 Bis10 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei

termini prescritti.

- 23 Bis11 Il Fornitore Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. *data breach*); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento si impegna a supportare il Titolare nell'ambito di tale attività.
- 23 Bis12 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto.
- 23 Bis13 Il Fornitore Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 23 Bis14 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 23 Bis15 Il Fornitore si impegna a individuare e a designare per iscritto gli amministratori di sistema mettendo a disposizione dei Consip S.p.A. l'elenco aggiornato delle nomine.
- 23 Bis16 Il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista

nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile , o da un sub-Responsabile.

- 23 Bis17 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 23 Bis18 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 23 Bis19 Nel caso in cui il Fornitore, o i suoi subappaltatori o subcontraenti, agiscano in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adottino misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, il Fornitore risponderà del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 23 Bis20 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Piano dei Fabbisogni e Progetto dei Fabbisogni, Art. 6 Erogazione dei servizi, Art. 7 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 8 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 9 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione; Art. 10 Verifiche - Collaudi, Art. 11 Penali, Art. 12 Corrispettivi, Art. 13 Fatturazione e pagamenti, Art. 14 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 15 Subappalto, Art. 16 Divieto di cessione del contratto, Art. 17 Risoluzione e Recesso, Art. 18 Forza Maggiore, Art. 19 Responsabilità civile, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari- Ulteriori clausole risolutive espresse,

Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 22 Foro competente, Art. 23 Trattamento dei dati personali;
Art. 23- bis Nomina a Responsabile del Trattamento Dati

Letto, approvato e sottoscritto (con firma digitale)

Avv. Paola Nicastro
(per l'Amministrazione)

dott. Piero Rossini
(per il Fornitore)

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

EX ART. 26 COMMA 3-TER D.LGS. 81/2008

(a specificazione del DUVRI di cui all'allegato 8 degli atti della procedura Consip SPC CLOUD)

Contratto di riferimento: Contratto esecutivo (con CIG derivato 8230936F3F) fra l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro ed il RTI con capofila e mandataria Almagia S.p.A, concluso nell'ambito del Contratto Quadro SPC CLOUD, Lotto 4 ("Portale e servizi WEB"), quest'ultimo intervenuto fra il suddetto RTI e CONSIP in data 04/08/2017, CIG 5519376D26, sulla base del documento "Progetto di fabbisogni", trasmesso dal RTI Fornitore in data 20/02/2020, avente ad oggetto la "Realizzazione, Manutenzione correttiva/adeguativa siti web, portali e applicazioni web, Conduzione applicativa e Supporto specialistico per il parco applicativo SIGMA".

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola Unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare, oppure, qualora ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Ai sensi del comma 3-bis del citato art. 26, tuttavia, l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale.

Per i servizi oggetto del Contratto esecutivo sopra individuato, avendo i medesimi natura di servizi intellettuali e non rinvenendosi per i medesimi speciali rischi da interferenza, non vengono conseguentemente individuate specifiche misure integrative per la sicurezza da interferenze, ai sensi del citato art. 26, comma 3-bis, dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

In quanto, peraltro, la valutazione dei rischi da interferenza possiede carattere dinamico, richiedendo costante aggiornamento, in fase di esecuzione delle attività, in funzione di diverse variabili e parametri, l'Amministrazione provvederà ad accertare se, nel corso di ciascuna fase operativa, subentrino le condizioni che richiedano la formulazione di specifiche previsioni integrative al predisposto da CONSIP in funzione dell'espletamento della procedura di gara ristretta da cui deriva il Contratto Quadro nell'ambito del quale si inserisce il contratto esecutivo di cui trattasi (Allegato 8 alle Lettere di Invito) ed in tale evenienza adotterà le misure integrative che dovessero risultare necessarie.

Le prestazioni contrattuali saranno comunque svolte in accordo con l'Amministrazione committente, nel rispetto - ricorrendone le condizioni e quindi ove intervenienti nei locali dell'Amministrazione medesima - delle misure di sicurezza adottate in via generale da quest'ultima per lo svolgimento di attività lavorative all'interno dei locali di propria pertinenza.

Resta comunque onere del RTI Fornitore elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

per ANPAL

per il RTI Fornitore

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1



ANPAL

PROGETTO DEI FABBISOGNI

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line

Sistema Pubblico di Connettività - Lotto 4

**“Realizzazione, Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web,
Conduzione applicativa e Supporto specialistico per il parco applicativo SIGMA”**

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 1 di 32
--	---	-------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	3
1.1	Premessa.....	3
1.2	Scopo.....	7
1.3	Campo di applicazione.....	7
1.4	Assunzioni.....	7
1.5	Riferimenti.....	7
1.6	Acronimi e glossario.....	7
2	ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	9
3	PROGETTO DI ATTUAZIONE.....	11
3.1	Il parco applicativo SIGMA.....	11
3.2	Modalità di subentro (Phase in).....	17
3.3	Servizi offerti.....	19
3.3.1	Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali e siti web.....	19
3.3.1.1	Tabella di riepilogo del servizio.....	21
3.3.2	Manutenzione Correttiva/Adeguativa.....	21
3.3.2.1	Tabella di riepilogo del servizio.....	23
3.3.3	Conduzione applicativa.....	23
3.3.3.1	Tabella di riepilogo del servizio.....	25
3.3.4	Supporto specialistico.....	25
3.3.4.1	Tabella di riepilogo del servizio.....	26
3.4	Quadro riassuntivo dei servizi.....	26
3.5	Impegno delle risorse professionali.....	27
3.6	Indirizzo di dispiegamento dei servizi.....	27
3.7	Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi.....	28
4	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI.....	29
4.1	Gestione dei SAL Mensili.....	29
4.2	Report di Stato di Avanzamento Mensile.....	29
5	PIANO DI ATTUAZIONE.....	31
5.1	Gestione della Sicurezza.....	31
5.2	Piano di Qualità.....	31
5.3	Fatturazione e pagamenti.....	31
6	DATA DI ATTIVAZIONE.....	32

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	2 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1



1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) è stata istituita dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, di attuazione del c.d. Jobs Act (Legge 10 dicembre 2014, n.183), che all'articolo 9 ne elenca le funzioni.

L'ANPAL ha come principale obiettivo il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati in NASPI (nuova assicurazione sociale per l'impiego), in Dis-Coll per collaboratori e precari o in AsDi (assegno di disoccupazione), mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro.

Per l'attuazione delle nuove politiche attive del lavoro l'ANPAL realizza il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, in cooperazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province autonome, l'Inps e l'Inapp. Le informazioni confluite nel sistema informativo unitario rappresenteranno la base per la formazione del fascicolo elettronico del lavoratore, liberamente accessibile da parte degli interessati. Il sistema informativo e il fascicolo elettronico del lavoratore mirano ad una migliore gestione del mercato del lavoro e del monitoraggio delle prestazioni erogate. Tutte le informazioni contenute nel Sistema informativo sono messe a disposizione delle Regioni.

L'ANPAL coordina la Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'Inps, dall'Inail, dalle agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli enti di formazione, da ANPAL Servizi, dall'INAPP e dal sistema delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, dalle università e dagli altri istituti di scuola secondaria di secondo grado.

L'ANPAL è subentrata alla Direzione Generale del Ministero del Lavoro per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione, che esercita le funzioni di Autorità Capofila del Fondo Sociale Europeo (in raccordo con il Dipartimento delle politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dell'Agenzia per la coesione), di Autorità di Gestione e di Autorità di Certificazione, mentre la funzione di Autorità di Audit è esercitata dal Segretariato Generale del Ministero del Lavoro, in posizione di indipendenza funzionale e organizzativa rispetto alle Autorità di Gestione e di Certificazione.

L'ANPAL per il periodo di programmazione dei fondi 2007-2013 è titolare dei seguenti Programmi Operativi Nazionali (PON):

- PON Governance e Azioni di Sistema, per le Regioni dell'Obiettivo 1 Convergenza (FSE),
- PON Azioni di Sistema Regioni Ob.2 Competitività Regionale ed Occupazione (FSE).

L'ANPAL, inoltre, per il periodo di programmazione dei fondi 2014-2020 è titolare dei seguenti Programmi Operativi Nazionali (PON):

- Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
- Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO);

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	3 di 32

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- Programma Operativo Complementare (anche solo POC, nel prosieguo) al PON SPAO

L'intervento progettato è specificamente mirato a supportare l'ANPAL, in continuità con le attività finora svolte, nell'adempimento delle funzioni alla medesima attribuite con riferimento al processo di attuazione degli interventi oggetto di cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo.

Il contesto normativo di riferimento è dunque composto dalle fonti regolatrici di tale processo ed in particolare:

- Il Regolamento (UE - EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio sostiene, all'art.16, la "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25/02/2014 della Commissione (GUUE L 87 del 22 marzo 2014), recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei; Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei; Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	4 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Il Regolamento delegato (UE) 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Il Regolamento delegato (UE) 2016/568 della Commissione, del 29 gennaio 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- le conclusioni del quadro finanziario pluriennale dell'8 febbraio 2013, con le quali il Consiglio Europeo ha deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per il periodo 2014-2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile proposte dalla Commissione il 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del 22/04/2013 del Consiglio Europeo sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro,

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	5 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità di ANPAL, così come aggiornata con decisione del 2017;
- la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10100 del 17 dicembre 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" - CCI 2014IT05SFOP002, a titolarità di ANPAL, così come aggiornata con decisione del 2017;
- la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N).";
- il decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018, che riporta il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020"

In tale ambito programmatico e normativo ANPAL si è dotata nel tempo del seguente sistema integrato di applicazioni WEB:

1. SIGMA - Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit

- o SIGMA Giovani
- o SIGMA SPAO
- o Sigma SPAO Regioni
- o Sigma POC SPAO
- o SIGMA 2007-2013

2. GEFRO - Sistema Informativo Gestione Contabilità Fondo di Rotazione

Come meglio definito nel Piano di Fabbisogni emesso in data 23/12/2019, con protocollo d'uscita 0017387, ANPAL intende assicurarsi i servizi di conduzione e manutenzione di tutto il parco applicativo SIGMA (cfr. Tabella al paragrafo 4.5 del Piano dei Fabbisogni).

Il presente documento costituisce il Progetto dei Fabbisogni per i servizi richiesti da ANPAL, esso riporta la proposta tecnico ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nel Piano dei Fabbisogni secondo le modalità tecniche ed i listini previsti nel Contratto Quadro.

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	6 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

La successiva Sezione 3 - “Progetto di Attuazione” – descrive nel dettaglio attività e servizi previsti per la progettazione ed implementazione della soluzione “Servizi online per il monitoraggio e la valutazione della trasformazione digitale delle infrastrutture”.

1.2 Scopo

Scopo del documento è documentare e quantificare i servizi richiesti da ANPAL. Si compone di:

- Organizzazione del Contratto
- Progetto di Attuazione
- Modalità di presentazione e approvazione degli stati di avanzamento mensili
- Piano di Attuazione
- Data di Attivazione.

1.3 Campo di applicazione

Il documento si applica al progetto SPC lotto 4. In particolare ai servizi:

- Progettazione, Sviluppo, MEV e rifacimento di portali, siti web e applicazioni web
- Manutenzione correttiva/adeguativa siti web, portali e applicazioni web
- Conduzione applicativa
- Supporto Specialistico

1.4 Assunzioni

Non applicabile.

1.5 Riferimenti

Identificativo	Titolo/Descrizione
Contratto Quadro del 04/08/2017(CIG 5519376D26) e relativi Allegati	Contratto Quadro relativo all’Appalto dei servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line (lotto 4) in favore delle PA.
Allegato 5A alla lettera d’invito	Capitolato Tecnico Parte Generale
Allegato 5B alla lettera d’invito	Capitolato Tecnico Lotto 4
Piano di Fabbisogni emesso in data 23/12/2019, con protocollo d’uscita 0017387	Piano dei Fabbisogni
Progetto dei Fabbisogni v1.0 emesso in data 05/02/2020	Progetto dei Fabbisogni v1.0

1.6 Acronimi e glossario

Definizione / Acronimo	Descrizione
ANPAL	Agenzia nazionale politiche attive lavoro

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	7 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

Definizione / Acronimo	Descrizione
RTI	Raggruppamento Temporaneo d'Impresa
SPC	Sistema Pubblico di Connettività

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

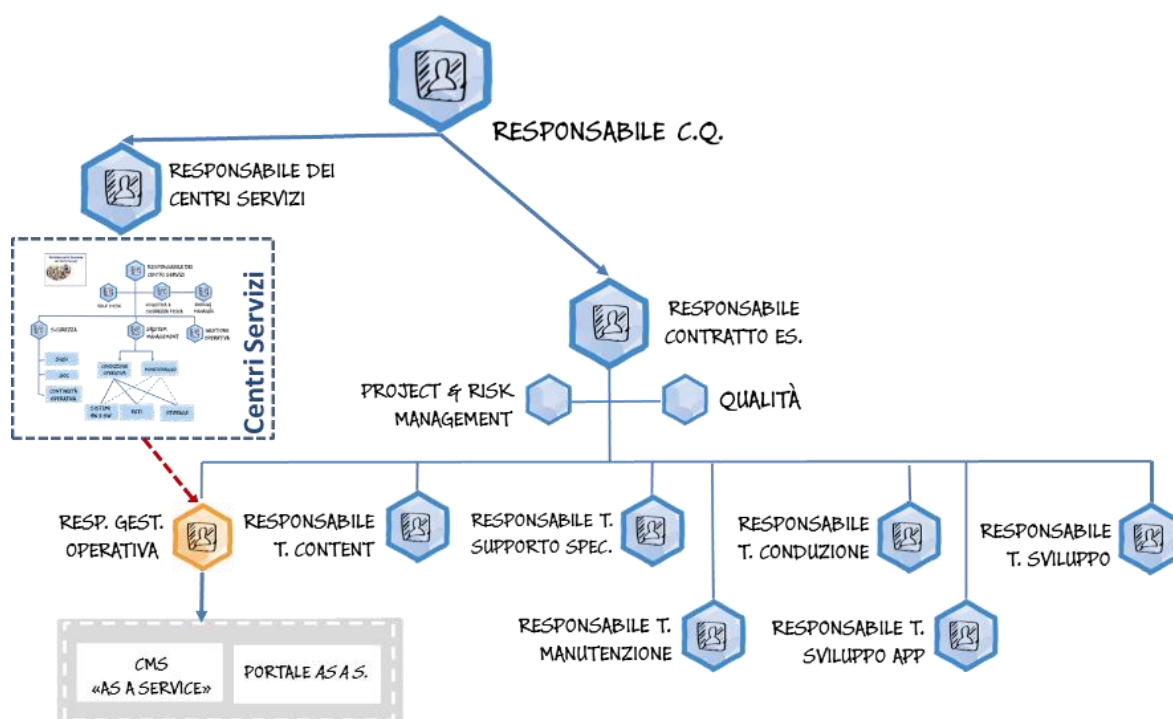
2 ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

Il RTI si avvale di un modello organizzativo di cooperazione, che ha come obiettivo quello di soddisfare le richieste di cooperazione delle Amministrazioni in maniera coordinata ed integrata sia a livello di singolo Contratto Esecutivo sia a livello di Contratto Quadro.

Per il Contratto Esecutivo si identificano:

- il Responsabile del Contratto Esecutivo: Salvatore Piazza
- il Responsabile delle funzioni di Project e Risk Management e di Quality Management specifiche per il CE: Graziano Trasarti.

La figura seguente rappresenta l'organizzazione prevista per l'esecuzione del contratto.



R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

La tabella seguente riporta i nominativi/ruoli dell'organizzazione previsti per i servizi contrattuali erogati.

Ruolo	Nome	Cognome	Riferimenti
Responsabile Centro Servizi	Emiliano	Muroni	e.muroni@almaviva.it
Responsabile Sviluppo	Salvatore	Piazza	s.piazza@almaviva.it
Responsabile Manutenzione	Salvatore	Piazza	s.piazza@almaviva.it
Responsabile Conduzione	Salvatore	Piazza	s.piazza@almaviva.it
Responsabile Supporto Specialistico	Salvatore	Piazza	s.piazza@almaviva.it

Il Referente Tecnico presso l'Amministrazione è Stefano Battistutta.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

3 PROGETTO DI ATTUAZIONE

3.1 Il parco applicativo SIGMA

Sulla base delle esigenze espresse da ANPAL nel Piano dei Fabbisogni e a valle di una serie di incontri con il referente indicato da ANPAL, è stato possibile identificare specifici obiettivi e fasi di attività che andranno ad avvalersi dei servizi erogabili nell'ambito del Contratto Quadro SPC Lotto 4 - "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line".

Il piano dei fabbisogni indica le caratteristiche funzionali essenziali delle componenti del parco applicativo di riferimento per l'intervento, che per completezza si riportano di seguito.

SIGMA GIOVANI

Il S.I.G.M.A. Giovani è un sistema unico progettato per supportare l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, gli Enti Attuatori, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit e più in generale tutti quei soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella gestione, nella sorveglianza e nel monitoraggio delle procedure e dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PON Iniziativa Occupazioni Giovani (IOG) a titolarità di ANPAL, per il periodo di programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020.

Ognuno dei soggetti ha un accesso dedicato al sistema, con specifiche funzionalità peculiari dei rispettivi ruoli. In generale il S.I.G.M.A. Giovani, per il periodo di programmazione 2014-2020, in coerenza con i diversi processi e procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Autorità di Gestione, è deputato alla registrazione e gestione dei seguenti aspetti:

- Anagrafica, struttura e dotazione del Programma Operativo;
- Procedure di selezione ed affidamento;
- Dati contabili relativi alle singole operazioni (progetti);
- Controlli, eseguiti sia da soggetti del sistema di gestione e controllo (Controlli di primo livello, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), sia da soggetti esterni (es. Commissione, IGRUE, Corte dei Conti, etc.);
- Irregolarità rilevate da tutti i soggetti con potere di controllo sulle operazioni e dati relativi al monitoraggio delle azioni correttive intraprese;
- Monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo; a tal fine trasmette i dati al Sistema nazionale IGRUE, tramite protocollo informatico di colloquio.

Il Sistema Informatico è stato progettato e realizzato recependo le indicazioni della Commissione europea, in particolare quelle relative al dialogo tra le Amministrazioni che a tutti i livelli deve avvenire tramite strumenti informatici. In particolare, il SIGMA è adeguato al colloquio diretto con il sistema reso disponibile dall'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), e con i sistemi informatici locali degli Organismi Intermedi e degli enti attuatori di affidamenti diretti.

Sempre in aderenza alle direttive della Commissione il sistema implementa una profilatura delle utenze, realizzata secondo le esigenze specifiche dei soggetti accreditati, che consente un'operatività sui dati della programmazione e una loro esposizione a diversi livelli di dettaglio. In particolare, il sistema è progettato per prevedere la separazione delle responsabilità così come previsto dai regolamenti di:

- Autorità di Gestione;
- Organismo Intermedio;

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 11 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- Ente Attuatore;
- Autorità di Certificazione.

L'applicazione è suddivisa in blocchi funzionali, ognuno dei quali adempie a uno specifico compito nell'ambito delle funzionalità del sistema e con specificità legate alla profilatura dell'utente che ha effettuato l'accesso al sistema.

SIGMA SPAO

Il S.I.G.M.A SPAO è un sistema unico progettato per supportare l'Autorità di Gestione, gli Organismi Intermedi, gli Enti Attuatori, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Audit e più in generale tutti quei soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella gestione, nella sorveglianza e nel monitoraggio delle procedure e dei progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito del PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" a titolarità di ANPAL, per il periodo di programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020.

Ognuno dei soggetti ha un accesso dedicato al sistema, con specifiche funzionalità peculiari dei rispettivi ruoli.

In generale il S.I.G.M.A SPAO, per il periodo di programmazione 2014-2020, in coerenza con i diversi processi e procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dalla DG PASLF, è deputato alla registrazione e gestione dei seguenti aspetti:

- Anagrafica, struttura e dotazione del Programma Operativo;
- Procedure di selezione ed affidamento;
- Dati contabili relativi alle singole operazioni (progetti);
- Controlli, eseguiti sia da soggetti del sistema di gestione e controllo (Controlli di primo livello, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), sia da soggetti esterni (es. Commissione, IGRUE, Corte dei Conti, etc.);
- Irregolarità rilevate da tutti i soggetti con potere di controllo sulle operazioni, e dati relativi al monitoraggio delle azioni correttive intraprese;
- Monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo; a tal fine trasmette i dati al Sistema nazionale IGRUE, tramite protocollo informatico di colloquio

Il Sistema Informatico è stato progettato e realizzato recependo le indicazioni della Commissione europea, in particolare quelle relative al dialogo tra le Amministrazioni che a tutti i livelli deve avvenire tramite strumenti informatici. In particolare, il SIGMA è adeguato al colloquio diretto con il sistema reso disponibile dall'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), e con i sistemi informatici locali degli Organismi Intermedi e degli enti attuatori di affidamenti diretti.

Sempre in aderenza alle direttive della Commissione, il sistema implementa una profilatura delle utenze, realizzata secondo le esigenze specifiche dei soggetti accreditati, che consente una operatività sui dati della programmazione ed una loro esposizione a diversi livelli di dettaglio. In particolare, il sistema è progettato per prevedere la separazione delle responsabilità così come previsto dai regolamenti:

- Programmazione;
- Gestione;
- Pagamento/rendicontazione;
- Controllo.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 12 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

L'applicazione è suddivisa in blocchi funzionali ognuno dei quali adempie ad uno specifico compito nell'ambito delle funzionalità del sistema e con specificità legate alla profilatura dell'utente che ha effettuato l'accesso al sistema.

SIGMA SPAO REGIONI

E' un portale derivato da SIGMA SPAO, che consente la gestione dei progetti e delle spese trasferite da ANPAL presso i POR Regionali di Sicilia, Calabria e Molise.

SIGMA POC SPAO

Il S.I.G.M.A POC SPAO è un sistema informativo di gestione, monitoraggio e rendicontazione del Programma Operativo Complementare al PON SPAO 2014-2020, approvato con Delibera CIPE 22/2018, e dei relativi progetti in esso finanziati.

Il sistema consente la gestione dei progetti e delle relative spese in conformità con il processo di Gestione e Controllo del PON e garantisce, inoltre, la gestione, il controllo e la rendicontazione del flusso finanziario del Programma in analogia con l'attuale flusso finanziario previsto nell'applicativo SIGMA_{SPAO}.

In generale il SIGMA POC SPAO, per il periodo di programmazione 2014-2020, in coerenza con i diversi processi e procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Unità di Gestione, dovrà garantire la piena gestione dei seguenti elementi:

- Profilatura e accesso per tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nel processo di Gestione del Programma;
- Creazione e modifica di Anagrafica, struttura, dotazione finanziaria, indicatori e classificazione del Programma Complementare;
- Censimento Anagrafiche progettuali;
- Creazione e gestione delle Procedure di selezione dei progetti;
- Creazione e gestione delle Procedure di affidamento;
- Dati finanziari e contabili relativi alle singole operazioni (progetti);
- Rendicontazione delle spese di progetto;
- Funzioni di Controllo, eseguite sia da soggetti interni al Sistema di Gestione e Controllo (Controlli di I livello), sia da soggetti esterni (es. IGRUE, Corte dei Conti, GdF, DPCOE, ACT, etc.);
- Irregolarità rilevate da tutti i soggetti con potere di controllo sulle operazioni, e dati relativi al monitoraggio delle azioni correttive intraprese;
- Reportistica;
- Funzioni di monitoraggio e sorveglianza del Programma Complementare. Il sistema deve infatti garantire la raccolta e il trasferimento dei dati di monitoraggio al Sistema Nazionale di Monitoraggio (BDU-IGRUE) in conformità con il Protocollo Unico di Colloquio IGRUE;

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 13 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- Verifica di congruità dei dati di monitoraggio attraverso l'utilizzo di controlli interni di pre-validazione (anche automatici) coerenti con le verifiche di validazione previste dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e garantire il modulo di export txt delle strutture informative previste dal PUC.

Il Sistema è raggiungibile, attraverso un indirizzo pubblico dedicato, grazie a connessione internet esterna ad ANPAL.

Le attività di manutenzione e sviluppo sul sistema informativo SIGMA_{POC} devono inoltre garantire, in conformità con i dettami delle Delibere CIPE 10/2015 e 22/2018, la complementarità con il sistema SIGMA_{SPAO}, anche nell'ottica di eventuali riprogrammazioni dei Programmi Operativi di riferimento o di trasferimenti rendicontativi dei progetti finanziati fra un Programma e l'altro ovvero da un sistema informativo all'altro.

In tale ottica è pertanto necessario che le strutture informative gestite dal SIGMA_{POC} siano compatibili e coerenti con le informazioni già gestite dal PON SPAO e dal relativo sistema di scambio elettronico dei dati (SIGMA_{SPAO}) seppur con le opportune e necessarie personalizzazioni (ad esempio in tema di fonte di finanziamento, classificazioni, indicatori).

SIGMA 2007-13

Il S.I.G.M.A 2007-2013 (Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit) è un'applicazione utilizzata da ANPAL, dagli Organismi Intermedi e dagli enti beneficiari, per la gestione, la sorveglianza ed il monitoraggio delle procedure e dei progetti finanziati dai due PON nazionali a titolarità della ex DG PAPL, per il periodo di programmazione dei Fondi Strutturali 2007-2013:

- PON Governance ed Azioni di Sistema, Obiettivo 1 Convergenza
- PON Azioni di Sistema, Obiettivo 2 Competitività Regionale ed Occupazione

L'Autorità di Gestione dei due PON, l'Autorità di Certificazione e l'Autorità di Audit hanno un accesso dedicato al sistema, con specifiche funzionalità peculiari dei rispettivi ruoli.

In generale il SIGMA 2007-2013, per il periodo di programmazione 2007-2013 e con riferimento ai due PON menzionati in precedenza, in coerenza con i diversi processi e procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo adottato da ANPAL, è deputato alla registrazione e alla gestione dei seguenti aspetti:

- Anagrafica, struttura e dotazione del Programma Operativo;
- Procedure di selezione ed affidamento;
- Monitoraggio e sorveglianza del Programma Operativo; a tal fine trasmette i dati al Sistema nazionale IGRUE, tramite protocollo informatico di colloquio;
- Transazioni finanziarie del Programma Operativo;
- Dati contabili relativi alle singole operazioni (progetti);
- Controlli, eseguiti sia da soggetti del sistema di gestione e controllo (Controlli di primo livello, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit), sia da soggetti esterni (es. Commissione, IGRUE, Corte dei Conti, etc.);
- Irregolarità rilevate da tutti i soggetti con potere di controllo sulle operazioni e dati relativi al monitoraggio delle azioni correttive intraprese.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 14 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

Il Sistema Informatico è stato progettato e realizzato recependo le indicazioni della Commissione europea, in particolare quelle relative al dialogo tra le Amministrazioni che a tutti i livelli deve avvenire tramite strumenti informatici. In particolare, il SIGMA è adeguato al colloquio diretto con il sistema reso disponibile dall'Ispettorato Generale per i Rapporti con l'Unione Europea (IGRUE), e con i sistemi informatici locali degli enti beneficiari di affidamenti diretti.

Sempre in aderenza alle direttive della Commissione il sistema implementa una profilatura delle utenze, realizzata secondo le esigenze specifiche dei soggetti accreditati, che consente una operatività sui dati della programmazione ed una loro esposizione a diversi livelli di dettaglio. In particolare, il sistema è progettato per prevedere la separazione delle responsabilità così come previsto dai regolamenti:

- Programmazione;
- Gestione;
- Pagamento/rendicontazione;
- Controllo.

L'applicazione è suddivisa in blocchi funzionali ognuno dei quali adempie ad uno specifico compito nell'ambito delle funzionalità del sistema e con specificità legate alla profilatura dell'utente che ha effettuato l'accesso al sistema.

GEFRO

Il GE.F.RO. (Gestione Fondo di Rotazione l. 236/1993) è un'applicazione utilizzata dall'ufficio della contabilità della Div. I per gestire le seguenti operazioni:

- Registrazione dei decreti di impegno per l'anno di competenza
- Registrazione dei decreti di disimpegno per l'anno di competenza e per i residui degli anni precedenti
- Registrazione delle note di liquidazione per competenza e residui come al punto precedente
- Registrazione dei mandati di pagamento per competenza e residui
- Registrazione per competenze e residui delle distinte di trasmissione in banca dei mandati di pagamento
- Stampa dei mandati di pagamento
- Stampa delle distinte da presentare in banca
- Registrazione delle reversali d'incasso per competenza e residui
- Gestione delle anagrafiche dei soggetti beneficiari
- Gestione dei saldi in apertura nuovo anno
- Visualizzazione dei registri della competenza e dei residui per i vari capitoli di Bilancio
- Registrazione dei decreti di variazione
- Gestione dei bilanci di previsione in entrata ed in uscita
- Gestione dei bilanci consuntivi in entrata ed in uscita
- Visualizzazione e stampa dei bilanci dopo ogni assestamento.

L'applicazione consente la memorizzazione, in un unico database, di tutti i movimenti contabili per la corretta gestione contabile del Fondo di Rotazione e la predisposizione dei relativi Bilanci annuali. I due contenitori logici in cui sono suddivisi tutti i movimenti sono il registro delle competenze ed il registro dei residui.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 15 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

Detti registri sono suddivisi per anno e per capitolo e in essi vengono inseriti tutti i movimenti contabili relativi ai decreti di impegno e disimpegno, note di liquidazione e mandati di pagamento. Tutte queste informazioni, opportunamente aggregate, concorrono all'elaborazione dei bilanci previsionali e consuntivi.

Attualmente è in corso la migrazione di tutti i sistemi dalla infrastruttura di rete del Ministero del Lavoro verso quella del cloud ANPAL gestito nell'ambito del contratto quadro "SPC – Lotto 1".

Il software e le tecnologie utilizzate sono:

- Framework .NET 4.5.1
- Framework .NET 3.5
- MSSQL 2016
- Visual SVN Server Manager 3.6.3
- JVM jre1.8.0_201

Di seguito sono riportate alcune caratteristiche da evidenziare:

<i>Nome</i>	<i>Framework</i>	<i>Note</i>
SigmaSPAO	.NET 4.5.1	Invio di email tramite SMTP dal server di posta di dominio SMTP.ac.mlps.adm (dominio interno) con account autorizzato – verificare possibilità di utilizzare o un server di posta alternativo Comunicazione con il MEF tramite modulo Java che utilizza la virtual machine JRE v. 1.8.0.201 – verificare copertura
SigmaGiovani	.NET 4.5.1	
SigmaSPAORegionale	.NET 4.5.1	
SigmaSPAO POC	.NET 4.5.1	
GEFRO	.NET 3.5	Utilizza anche pagine ASP Classic Utilizza l'oggetto "Report server" (il software deve essere installato sul server)
Sigma 2007-2013	.NET 2	Non ci sono sorgenti compilabili

Nel web server è attualmente installato un servizio windows personalizzato che esegue operazioni di aggiornamento del database in background.

Inoltre, a seguito di incontri con ANPAL sono state condivise le seguenti informazioni:

- **Migrazione a Cloud SPC Lotto1:** gli ambienti di sviluppo e staging sono stati migrati per tutte le applicazioni/portali. Relativamente all'esercizio sono invece stati migrati solo SIGMA Regionali, SIGMA POC e il SIGMA 2007-2013. Non sono stati migrati SIGMA SPAO, SIGMA GIOVANI, GEFRO. Inoltre i portali migrati ed i sistemi sono ancora in grace period e quindi non ancora managed da parte del fornitore di SPC Lotto1. A tendere saranno Managed ma con possibilità di utenza DB in lettura/scrittura dati. ANPAL ha incaricato il fornitore uscente di produrre tutta la documentazione necessaria al RTI SPC Lotto 1 per la gestione in modalità managed di quanto migrato su Cloud ANPAL. Nel seguito si assume che all'atto dell'insediamento del RTI tali sistemi saranno managed. Gli ambienti di Staging e Sviluppo sono unmanaged.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 16 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- **Architettura dei sistemi:** i sistemi di produzione su Cloud ANPAL sono basati su due server IIS in HA e un DB MS SQL Server composto da due istanze in HA. E', inoltre, presente una share di rete per la memorizzazione dei file allegati. I sistemi in esercizio presso MLPS (SIGMA GIOVANI e SIGMA SPAO), sono su 1 VM IIS ed un DB SQLServer dove sono residenti tutti i Database ad uso delle applicazioni (1-n per applicazione). Sui server MLPS vi sono per il gestore del sistema ANPAL utenze full-privilege sia sul DB che sulle VM applicative (RdP). Non sono presenti in entrambi i contesti procedure automatiche per la pubblicazione in esercizio del codice sorgente. Tali attività vengono fatte manualmente sui sistemi.
- **Autenticazione e Profilazione:** E' implementata applicativamente, tramite un Form Application che memorizza le credenziali su DB.
- **Reportistica:** in quasi tutti i report applicativi è implementata la possibilità di export in formato xls direttamente da interfaccia Web. Il software quindi non risulta compliant alle regole base di accessibilità
- **Composizione attuale gruppo di lavoro:** con il precedente contratto risorse esperte sia sul software che sul dominio funzionale erano dedicate alla gestione applicativa rispondendo al Cliente interno AdC ed AdG ed esterno AdA e OI/Enti. Sono previsti dei picchi di attività negli ultimi mesi dell'anno e a metà anno in corrispondenza con scadenze istituzionali.
- **Protocolli di scambio con gli Enti regionali e con IGRUE:** vi sono dei protocolli di scambio formali e si dispone di manualistica che dovrà essere fornita al RTI subentrante, basati su upload di file txt e per IGRUE tramite scambio di file txt e webservice su protocollo SOAP.
- **Team remoto:** grazie alla migrazione su Cloud soprattutto degli ambienti di sviluppo e staging l'ANPAL autorizza il RTI a lavorare da remoto sia per MAC (perlomeno per i sistemi già migrati e a tendere anche anche per gli altri ancora ospitati presso l'infrastruttura ministeriale) che per eventuali MEV. L'esercizio dei sistemi ad oggi esercito dal MLPS sarà garantito on premise fintanto che non si saranno migrati anche gli altri due portali (SPAO e Giovani).
- **Codice Sorgente:** l'ANPAL, effettuate le necessarie verifiche, dovrà garantire che il codice sorgente in proprio possesso, presente sul sistema Visual SVN Server Manager 3.6.3, coincida con quanto oggi in esercizio sia in Cloud ANPAL che presso il CED del MLPS, nonché quanto presente all'interno del server SVN è autoconsistente, ovvero comprensivo di tutti i file di configurazione, eventuali librerie terze parti, e quanto necessario per la compilazione degli stessi.
Resta ancora da verificare la disponibilità di sorgenti compilabili del sistema SIGMA 2007-2013.
- **Qualità del codice sorgente:** la qualità del codice sorgente in possesso di ANPAL non è nota e nel ciclo di vita del software non è mai stata utilizzata nessuna metrica né alcuno strumento automatico per la misurazione di tale parametro.
- **Dimensione del software:** la dimensione funzionale del software in possesso dell'ANPAL si assume pari a 15.000 punti funzione ai fini della valorizzazione del relativo canone.
- **Interfaccia grafica:** l'interfaccia grafica del software oggi in esercizio non risulta compliant alle regole di accessibilità né responsive. Non ci sono informazioni circa la browser-compatibility

3.2 Modalità di subentro (Phase in)

Il contratto di gestione del parco applicativo SIGMA è scaduto il 14 gennaio u.s. ed ANPAL ha rappresentato essere ancora in corso le verifiche in ordine alla possibilità di consentire al Fornitore subentrante di usufruire di servizi di affiancamento di inizio fornitura da parte del fornitore uscente. Tale situazione quindi potrà

Versione 1.1	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	17 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

condizionare la fase iniziale delle attività e rende allo stato non possibile garantire immediata capacità operativa e la qualità dei servizi richiesta a regime.

Potrà ulteriormente incidere su tale condizione l'esito delle verifiche in corso in ordine alla disponibilità di documenti tecnici sufficientemente completi che descrivano i sistemi e/o software nonché il disegno degli archivi sul Database (ANPAL ha fornito al momento il documento "DescrizioneSiGeCo_PONSPAO_v3.0.docx – FUNZIONI E PROCEDURE IN ESSERE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE e DELL'AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE" che risulta essere attinente solo a parte del dominio funzionale e comunque da verificare ulteriormente).

Ne deriva quindi che:

- l'organizzazione strutturata delle attività
- la pianificazione delle attività e il dimensionamento del gruppo di lavoro
- l'addestramento delle risorse che dovranno lavorare nella fornitura
- la predisposizione di ambienti, strumenti e procedure operative ai fine dell'attivazione dei servizi

dovranno essere definite "on-the-job" e in modalità "best-effort".

In ragione degli aspetti di cui sopra il RTI propone un periodo di 6 mesi, all'avvio delle attività contrattuali, così strutturato:

- FASE 1: nei primi quattro mesi sarà condotta un'attività di assessment, svolta all'interno del servizio di conduzione, volta a effettuare la definitiva ricognizione di quanto oggi disponibile, al fine di definire una adeguata base documentativa per le attività successive. Ciò nonostante il RTI farà tutto il possibile per avviare MEV e/o MAC urgenti, che, per i motivi sopra espressi, non potranno essere soggette a SLA
- FASE 2: dal 5° al 6° mese il RTI procederà alla presa in carico dei sistemi e dei relativi servizi di MAC / MEV; si inizierà la registrazione dei corrispettivi livelli di servizio, senza tuttavia applicazione di eventuali SLA

A questo effetto, salvo ogni verifica precedente, il RTI propone di effettuare alla fine del quarto mese una verifica congiunta con ANPAL sull'esito dell'assessment (FASE 1), finalizzata ad appurare la possibilità di confermare il programma suindicato o invece la necessità di apportare variazioni al medesimo.

Durante la FASE 2 si inizierà la registrazione dei corrispettivi livelli di servizio, senza tuttavia applicazioni di penali direttamente collegate ai suddetti livelli di servizio.

Per quanto specificatamente concerne il software "SIGMA 2007-2013", ogni impegno del RTI (in termini di MEV/MAC, laddove occorrenti), potrà essere assunto solo ad avvenuta verific della situazione relativa al codice sorgente. Ne deriva che dal presente Progetto non deriva ancora alcun impegno a carico del RTI.

Nel caso in cui il RTI venga posto nella condizione di usufruire di servizi di affiancamento da parte del Fornitore uscente - per un periodo congruo valutato ad oggi pari ad almeno 3 mesi - il programma di base su delineato, sulla base di espresso accordo fra le parti, potrà naturalmente subire delle variazioni.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 18 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

3.3 Servizi offerti

Nella Tabella che segue è riportato il *mapping* fra le esigenze espresse da ANPAL ed i servizi offerti attraverso il Contratto Quadro SPC Lotto 4.

		L4.S1	L4.S2	L4.S5	L4.S3	L4.S4	L4.S6	L4.S7
	Nome servizio	Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali,	Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di APP	Manutenzione Correttiva/Adeguativa	Content Management	Gestione Operativa	Conduzione Applicativa	Supporto Specialistico
1	Servizi richiesti da ANPAL	x		x			x	x

3.3.1 Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali e siti web

Il servizio prevede le attività di sviluppo di una nuova applicazione o in alternativa l'esecuzione di una modifica evolutiva ad un software pre-esistente per la realizzazione di nuove macro-funzioni che sarà formalizzata attraverso strumenti da concordate con ANPAL.

Ogni intervento di Manutenzione Evolutiva (Mev) scaturisce dall'espressione di un'esigenza implementativa. Gli strumenti per la formalizzazione contrattuale di tali attività sono tipicamente il Piano delle Attività e il SAL, che conterrà le richieste di evolutive e la relativa previsione di effort, che nei successivi SAL sarà confermata o rivista.

In considerazione della situazione relativa alla documentazione pregressa e dell'esigenza di garantire i risultati sulle manutenzioni evolutive, d'intesa fra le parti potrà applicarsi la modalità del ciclo completo in giornate persona, a corpo, per ciascun obiettivo di sviluppo individuato.

A titolo esemplificativo le principali attività sono:

- Effettuare sviluppi di nuove funzionalità o workflow all'interno di processi già coperti e rilasciati;
- Modificare funzionalità e workflow già esistenti secondo nuovi requisiti necessari per supportare cambiamenti di processo e/o organizzativi e/o normativi;

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 19 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- Innovare tecnologicamente le soluzioni applicative in uso attraverso gli upgrade a nuove versioni, utilizzo di nuovi sistemi di integrazione o nuove piattaforme tecnologiche, ampliamento del contenuto informativo di alcuni moduli, ecc.
- Produrre tutta la documentazione tecnica prevista ed utile alla manutenzione tecnico-applicativa del nuovo software rilasciato.

Lo sviluppo

Per la realizzazione di nuovi sviluppi, il RTI utilizzerà un approccio end-to-end che parta dalla raccolta dei requisiti e arrivi fino all'implementazione e all'ottimizzazione.

A seguire è riportata una descrizione delle attività specifiche che il RTI ritiene caratterizzanti e qualificanti nell'ambito del processo di sviluppo della piattaforma con particolare attenzione alle modalità utilizzate per garantire la rispondenza ai requisiti funzionali e non di ANPAL.

Definizione e Analisi

Condotta in collaborazione con i referenti dell'ANPAL, prevede che il team incaricato identifichi le direttrici per la realizzazione della soluzione attraverso specifiche sessioni di assessment. In questa fase viene prodotta una prima pianificazione della realizzazione. I punti salienti sono:

- **Recepimento dei requisiti del cliente.** il RTI identifica con ANPAL gli obiettivi del prodotto
- **Analisi organizzativa interna.** Sulla base dei requisiti raccolti, il team conduce un'analisi che consente di identificare le caratteristiche funzionali del nuovo prodotto
- **Analisi tecnologica.** Si definiscono i requisiti dell'architettura applicativa e il macro-disegno dell'architettura del sistema necessario a ospitarla.

Disegno e progettazione

In questa fase sono previsti cicli di confronto e condivisione tra il RTI e ANPAL, per garantire l'aderenza alle direttrici di sviluppo emerse nella fase d'analisi. Tutta la progettazione svolta dal RTI considera i vincoli funzionali e tecnologici cui deve sottostare:

- **Definizione dei servizi.** In questa fase si chiude la definizione dei servizi che l'applicazione deve offrire.
- **Progetto dell'architettura applicativa.** Si definiscono i modelli logico e fisico a livelli dell'architettura, in funzione della complessità del sistema, della valutazione dei volumi attesi e delle prestazioni richieste. Sulla base delle best practice tecnologiche
- **Progettazione dei test.** Si definiscono i test funzionali e non funzionali (es. prestazionali, di sicurezza, usabilità, ecc.) e si predispongono i documenti da utilizzare come riferimento durante la fase di Test e Collaudo.

Realizzazione

Viene applicato un modello iterativo e implementato il software/procedure richieste.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 20 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

Test e Collaudo

Sono svolte tutte le attività previste di precollaudo del software di base e applicativo. In particolare è eseguito il piano di test dettagliato dei casi d'uso. La struttura base del piano prevede:

- **Collaudo di funzionalità:** il codice viene eseguito secondo un esaustivo piano di test per verificare l'assenza di errori e la conformità a quanto definito in fase di progettazione;

Rilascio ed assistenza all'avvio in esercizio

- Il servizio è fortemente dipendente dalle caratteristiche dello specifico progetto di sviluppo (dimensioni, tecnologia, criticità, localizzazione dei sistemi, ecc.) e da ANPAL. Al momento i rilasci vengono fatti manualmente sia su infrastruttura MLPS che sul Cloud Anpal

3.3.1.1 Tabella di riepilogo del servizio

La Tabella che segue riporta i servizi e l'impegno previsto per queste attività e la relativa valutazione economica.

Codice Servizio	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Periodicità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	QUANTITA' MESE	quantità necessarie	valore economico
L4.S1	A) Progettazione sviluppo mevrifacimento portali siti e applic. web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Progettuale	A corpo	na				807.746,10 €
L4.S1.1	Ciclo Completo (FP)	As a Service/On Premise	FP	Progettuale	A corpo	na	€ 113,13	119,00	3.570,0	403.874,10 €
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	na	€ 192,32	70,00	2.100,00	403.872,00 €

3.3.2 Manutenzione Correttiva/Adeguativa

L'attività di manutenzione correttiva comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti delle malfunzioni delle procedure e dei programmi, sia sulle interfacce utente che sulle basi dati, dei malfunzionamenti delle procedure e dei programmi in esercizio ed in genere di tutti i componenti del sistema che non sono in garanzia.

Un intervento di manutenzione correttiva viene innescato da una segnalazione di un malfunzionamento su un'applicazione e/o di una o più delle sue funzioni. Le richieste perverranno al team del fornitore attraverso canali comunicativi standardizzati: chiamata al numero interno ANPAL dedicato e/o e-mail su casella di posta appositamente definita. Tutte le richieste saranno catalogate e monitorate attraverso un report che il Fornitore integrerà nei SAL mensili relativi alle attività progettuali.

I malfunzionamenti, le cui cause non siano imputabili a difetti presenti nel software applicativo, ma a errori tecnici, operativi o d'integrazione con altri sistemi (ad esempio interruzione del collegamento di rete, uso improprio delle funzioni, ecc.), oppure relativi a software in garanzia, comportano, da parte del servizio di manutenzione correttiva, il solo supporto all'attività diagnostica sulla causa del malfunzionamento, a fronte della segnalazione pervenuta, ma sono poi risolti da Terzi soggetti designati da ANPAL ovvero da altri uffici di ANPAL.

Rientrano nel servizio di Manutenzione Correttiva le seguenti attività (lista non esaustiva):

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	21 di 32

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- coordinamento e cooperazione con eventuali terzi designati dall'Amministrazione per la conduzione sistemistica dei Sistemi (SPC Lotto 1 e MLPS);
- attivazione del gruppo di sviluppo per adeguare l'eventuale software in corso di sviluppo/modifica/collauda;
- test in ambiente assimilabile all'ambiente di esercizio della soluzione realizzata;
- gestione della configurazione;
- in caso di malfunzioni su programmi di interfaccia verso l'esterno;
- validazione tecnica e controllo dei risultati del contenuto dei flussi informativi destinati a strutture esterne o dei dati esposti negli elaborati del sistema;
- allineamento della documentazione.

La fase di manutenzione e bug fixing prevede gli interventi di:

- MAD (interventi di manutenzione adeguativa): questi interventi sono volti ad adattare le funzionalità applicative esistenti in funzione di mutamenti dell'ambiente quali ad esempio Applicazione di eventuali patch dei prodotti; definizione di nuovi profili utente e autorizzativi o modifica o cancellazione di profili esistenti
- MAC (interventi di manutenzione correttiva): questi interventi sono finalizzati a eliminare funzionamenti errati e al ripristino delle funzionalità previste. Se il malfunzionamento riguarda programmi standard, il ripristino della funzionalità avviene attraverso l'applicazione di "patch" rilasciate dal/i software vendor, altrimenti attraverso modifica del codice custom realizzato ad hoc.

Le anomalie verranno classificate secondo il proprio livello di severità (da 1 a 3). In base al livello identificato saranno rispettati i tempi di presa in carico del bug e il relativo tempo di risoluzione.

Priorità del problema	Descrizione	Esempio
1	Sistema non funzionante, o funzionalità critiche del sistema non funzionano. Non può essere adottato nessun work-around	Il sistema non può essere acceduto dagli utenti. Oppure, la ricerca dei servizi non funziona
2	Difetto di grosso impatto sul sistema. La soluzione può essere utilizzata, ma una o più funzionalità possono essere utilizzate solo ricorrendo ad un work-around che non può rappresentare una soluzione definitiva	La sottomissione della qualificazione di un servizio non funziona, sebbene si possa procedere con la procedura di qualificazione d'ufficio.
3	Parte di una funzionalità è non funzionante, sebbene si possa continuare con l'uso del sistema. Un work-around identificato è una soluzione temporanea soddisfacente	Alcune pagine informative non sono disponibili. Il supporto comunque riesce a rispondere alle richieste di informazioni

La manutenzione copre esclusivamente la parte applicativa sviluppata e/o presa in carico dal RTI. Per le applicazioni e/o middleware non inclusi nell'ambito del presente progetto è compito di ANPAL verificare che eventuali difetti siano riconducibili a problematiche di networking o di hosting o di piattaforme terze.

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 22 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

Come in premessa, l'ANPAL sulla base delle misurazioni parziali dei contratti precedenti in termini di conteggi della baseline e delle successive MEV assume che la baseline del software, dei sistemi descritti in §3.1, sia pari a 15.000 punti funzione.

3.3.2.1 Tabella di riepilogo del servizio

La Tabella che segue riporta i servizi e l'impegno previsto per queste attività e la relativa valutazione economica.

Codice Servizio	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Periodicità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	QUANTITA' MESE	quantità necessarie	valore economico
L4.S5	E) Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Continuativa	A canone					247.660,80 €
L4.S5.1	E) Manutenzione correttiva siti web, portali e applicazioni web MAC (FP)	As a Service/On Premise	FP (MAC)	Continuativa	A canone	mensile	€ 0,50	15.000,00	15.000,00	225.000,00 €
L4.S5.2	E) Manutenzione adeguativa siti web, portali e applicazioni web MAD (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp (MAD)	Continuativa	A canone	mensile	€ 188,84	4,00	120,00	22.660,80 €

3.3.3 Conduzione applicativa

Il servizio di conduzione applicativa comprende l'insieme delle attività, risorse e strumenti di supporto per la gestione delle applicazioni e delle loro relative basi dati.

Le richieste perverranno al team del RTI attraverso canali comunicativi standardizzati: generalmente e-mail su casella di posta appositamente definita. Tutte le richieste saranno catalogate e monitorate attraverso un report che il Fornitore integrerà nei SAL mensili relativi alle attività progettuali.

Le risorse del RTI preposte al servizio lavoreranno in sinergia con il team dei servizi realizzativi e con i restanti team sugli altri servizi al fine di rispondere prontamente ed efficacemente alle diverse attività contenute nel servizio stesso.

Il RTI si impegna a mantenere in esercizio ad uso degli utenti i vari applicativi oggetto della presa in carico, garantendo l'assistenza agli utenti e le attività di manutenzione correttiva, adeguativa e evolutiva del parco applicativo oggetto del presente Progetto Esecutivo.

Il servizio si pone come elemento accentratore di tutte le richieste di attività, sopra elencate, da parte dell'Amministrazione ed eroga tali attività in completa autonomia o attraverso l'attivazione di soggetti terzi quali il RTI SPC Lotto1. A seconda del contesto di riferimento le attività potranno prevedere un coordinamento con il Centro Servizi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS).

In linea del tutto generale saranno in carico al RTI LOTTO 1 tutte le attività sui sistemi relativi alle componenti managed ed il backup dei dati.

Il coordinamento con il Centro Servizi del MLPS si rende necessario in tutte le attività, ad esempio relative ai rilasci, che hanno impatto sui sistemi ANPAL oggi esercite nell'infrastruttura del MLPS.

Il servizio si compone di due sottoservizi:

- Conduzione Applicativa in ambito Cloud SPC L1
- Conduzione Applicativo in ambito Ministero MLPS

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	23 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

Le attività di competenza del servizio in carico al Team Operativo del RTI sono così diversificate a seconda dei due diversi ambiti:

Attività	Cloud SPC L1	Ministero MLPS
Rilascio software	il Team Operativo darà le informazioni necessarie per effettuare il rilascio al referente designato del RTI Lotto 1 che fisicamente effettuerà le operazioni di deploy sui sistemi	Il Team Operativo effettuerà in autonomia i rilasci avendo l'ANPAL utenze full-privilege sugli hosts
Throubleshooting	Il Team Operativo fornirà supporto in caso del verificarsi di eventi anomali non imputabili ad un rilascio software. Tale supporto sarà erogato dell'ambito del Supporto Specialistico	Il Team Operativo effettuerà in autonomia le necessarie attività in caso del verificarsi di eventi anomali non imputabili ad un rilascio software. Tale supporto sarà erogato dell'ambito del Supporto Specialistico. Resta inteso che il RTI non è responsabile dell'infrastruttura e dei software di base non avendo nessun controllo sui processi in essere presso il CED del MLPS. In nessun caso potranno quindi essere imputate penali per anomalie non riconducibili a software difettoso.

A titolo esemplificativo rientrano in questo servizio:

- Gestione delle funzionalità in esercizio (gestione delle configurazioni degli applicativi, variazione dei parametri di esecuzione, di tabelle di riferimento o di decodifica, aggiornamento dei manuali di gestione, analisi dei log applicativi, esecuzione di query sulla banca dati)
- Presa in carico di nuove funzionalità in esercizio (schedulazione e pianificazione della presa in carico di nuove funzionalità attraverso apposite sessioni di formazione erogate dal team di sviluppo, schedulazione e pianificazione del rilascio in esercizio di nuove funzionalità, verifiche tecniche specifiche su procedure, parametri e tabelle, manuale utente, manuale di gestione, definizioni relative ai dati, supporto alla predisposizione dell'ambiente di esercizio e quanto necessario a consentire l'inizio delle attività da parte degli utenti)
- Realizzazione di prodotti ad-hoc per esigenze specifiche (realizzazione di prodotti informatici o erogazione di servizi "ad hoc" per soddisfare particolari e puntuali esigenze dell'utente, non risolvibili con le funzionalità disponibili nel sistema informativo e che di norma non entrano a far parte stabile del parco applicativo; quale a titolo esemplificativo ma non esaustivo la realizzazione di un prospetto informativo "usa e getta")

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 24 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- Training on the job (nel caso di rilascio di nuove funzionalità, affiancamento da parte del personale del Fornitore al personale dell'Amministrazione)
- Formazione in aula (predisposizione di corsi in aula comprensivi di teoria, esercitazione pratica e casi di studio al fine di rendere i partecipanti autonomi nell'esecuzione delle loro attività)
- Trasferimento del know-how (a fine contratto e in tutti i casi di anticipata risoluzione dello stesso).

3.3.3.1 Tabella di riepilogo del servizio

Sulla base degli interventi storici registrati dall'Amministrazioni e forniti per le vie interlocutorie si è provveduto a dimensionare i servizi e l'impegno previsto per queste attività e fornirne la relativa valutazione economica.

Codice Servizio	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Periodicità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	QUANTITA' MESE	quantità necessarie	valore economico
L4.S6	F) Conduzione applicativa	On Premise	gg/pp	Continuativa	A canone	mensile	€ 189,64			910.272,00 €
	conduzione applicativa su cloud							40,00	1.200,00	227.568,00 €
	supporto tecnico e conduzione piattaforma sigma anche su MLPS							120,00	3.600,00	682.704,00 €

3.3.4 Supporto specialistico

Questo supporto sarà mirato a fornire un sostegno funzionale, tecnologico, architetturale e di disegno nel caso di nuove esigenze o nuove funzionalità da sviluppare, finalizzate a studi di fattibilità o ricerca di soluzioni innovative sul parco applicativo, ovvero valutazione delle azioni correttive da intraprendere nell'ambito dello stato di avanzamento del progetto, nell'organizzazione delle riunioni periodiche operative nonché nella verifica di eventuali discostamenti rispetto al cronoprogramma delle attività e relativa proposta di azioni di adeguamento. Nello specifico, potranno essere svolte le seguenti attività:

- Migrazione su Cloud SPC Lotto1
- Supporto specialistico di prodotto, tecnologia, piattaforma
- Studi di fattibilità e analisi ad hoc nell'ambito di tematiche applicative e di customer experience, nell'ambito del perimetro dei servizi oggetto del Lotto.
- Supporto specialistico sulle funzionalità dei sistemi oggetti del presente progetto;
- Supporto specialistico per la predisposizione di relazioni tecniche, studi di fattibilità, specifiche funzionali, software selection, definizione e disegno dei processi da implementare tramite motori di workflow, processi di gestione documentale;
- Supporto specialistico per l'utilizzo di prodotti software in uso presso ANPAL;
- Supporto tematico, funzionale e di processo per gli aspetti caratterizzanti il perimetro del Lotto;
- Redazione di documentazione, nell'ambito delle tematiche amministrative, funzionali e di processo previste per il Servizio di Supporto Specialistico.
- Supporto al PMO
- Conteggio della baseline in Function Point all'avvio del contratto

La **metodologia** con cui si intende organizzare questo tipo di supporto prevede la pianificazione delle attività sopra elencate in relazione alle esigenze delle specifiche attività progettuali, sia per supportarne efficacemente l'implementazione, sia per supportare ANPAL sulle tematiche tecnologiche di riferimento per il progetto.

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	25 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

I **deliverable** che verranno prodotti nell'ambito di questa tipologia di supporto specialistico potranno essere, per esempio, i seguenti:

- Documento per la definizione delle architetture applicative di dettaglio delle varie componenti applicative
- Documento di software selection per confrontare i pro e contro dell'utilizzo di specifiche tecnologie a fronte di specifiche esigenze di implementazio
- Database classificato delle informazioni disponibili

Gli skill previsti per questo tipo di supporto specialistico sono i seguenti:

- specialista di prodotto in grado di valutare dal punto di vista tecnico la migliore tecnologia da utilizzare per una specifica tematica tecnologica legata ad una specifica iniziativa progettuale
- specialista di tecnologia con competenze di architettura applicativa in grado di valutare la possibilità di inserire una specifica tecnologia all'interno dell'architettura applicativa della soluzione complessiva o alternativamente in una delle sue sotto-componenti
- figura di supporto operativo amministrativo al Responsabile di progetto per tutte le attività;

3.3.4.1 Tabella di riepilogo del servizio

La Tabella che segue riporta i servizi e l'impegno previsto per queste attività e la relativa valutazione economica.

Codice Servizio	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Periodicità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	QUANTITA' MESE	quantità necessarie	valore economico
L4.S7	G) Supporto specialistico	On Premise	gg/pp	Progettuale	A consumo	giornaliero	€ 204,70			434.782,80 €
	migrazione su cloud - primi 6 mesi							54,00	324,00	66.322,80 €
	supporto al PMO - 30 mesi							10,00	300,00	61.410,00 €
	tecnico-architettuale - 30 mesi							50,00	1.500,00	307.050,00 €

3.4 Quadro riassuntivo dei servizi

											ipotesi distribuzione temporale		
											anno 2020	anno 2021	anno 2022
											RICAVI	2.400.461,70 €	1.082.781,34 €
											913.185,56 €	404.494,80 €	
Codice Servizio	Nome Servizio	Tipologia di erogazione	Metrica di pricing	Modalità di erogazione	Modalità di consuntivazione	Periodicità di consuntivazione	Prezzo unitario offerto (€)	QUANTITA' MESE	quantità necessarie	valore economico			
L4.S1	A) Progettazione sviluppo mev rifacimento portali siti e applic. web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Progettuale	A corpo	na				807.746,10 €	376.948,18 €	323.098,44 €	107.699,48 €
L4.S1.1	Ciclo Completo (FP)	As a Service/On Premise	FP	Progettuale	A corpo	na	€ 113,13	119,00	3.570,0	403.874,10 €	188.474,58 €	161.549,64 €	53.849,88 €
L4.S1.1bis	Ciclo Completo (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp	Progettuale	A corpo	na	€ 192,32	70,00	2.100,00	403.872,00 €	188.473,60 €	161.548,80 €	53.849,60 €
L4.S5	E) Manutenzione correttiva/adequativa siti web, portali e applicazioni web	As a Service/On Premise	FP o gg/pp	Continuativa	A canone	mensile	€ 0,50	15.000,00	15.000,00	225.000,00 €	90.808,96 €	99.064,32 €	57.787,52 €
L4.S5.1	E) Manutenzione correttiva siti web, portali e applicazioni web MAC (FP)	As a Service/On Premise	FP (MAC)	Continuativa	A canone	mensile	€ 0,50	15.000,00	15.000,00	225.000,00 €	82.500,00 €	90.000,00 €	52.500,00 €
L4.S5.2	E) Manutenzione adeguativa siti web, portali e applicazioni web MAD (gg/pp)	As a Service/On Premise	gg/pp (MAD)	Continuativa	A canone	mensile	€ 188,84	4,00	120,00	22.660,80 €	8.308,96 €	9.064,32 €	5.287,52 €
L4.S6	F) Conduzione applicativa	On Premise	gg/pp	Continuativa	A canone	mensile	€ 189,64			910.272,00 €	333.766,40 €	364.108,80 €	212.396,80 €
	conduzione applicativa su cloud							40,00	1.200,00	227.568,00 €	83.441,60 €	91.027,20 €	53.099,20 €
	supporto tecnico e conduzione piattaforma sigma anche su MLPS							120,00	3.600,00	682.704,00 €	250.324,80 €	273.081,60 €	159.297,60 €
L4.S7	G) Supporto specialistico	On Premise	gg/pp	Progettuale	A consumo	giornaliero	€ 204,70			434.782,80 €	281.257,80 €	126.914,00 €	26.611,00 €
	migrazione su cloud - primi 6 mesi							54,00	324,00	66.322,80 €	66.322,80 €		
	supporto al PMO - 30 mesi							10,00	300,00	61.410,00 €	30.705,00 €	24.564,00 €	6.141,00 €
	tecnico-architettuale - 30 mesi							50,00	1.500,00	307.050,00 €	184.230,00 €	102.350,00 €	20.470,00 €

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

3.5 Impegno delle risorse professionali

Il mix delle risorse professionali impegnate nelle attività sarà quello previsto nel Contratto Quadro. Potrà variare a seguito di una specifica richiesta da parte di ANPAL.

3.6 Indirizzo di dispiegamento dei servizi

Il centro servizi del RTI può essere considerato a tutti gli effetti un Data Center “virtuale” ed è costituito dalle sedi che le aziende del RTI hanno attivato per la erogazione di tutti i servizi previsti dal progetto SPC.

Il Centro Servizi è organizzato su 4 sedi (cfr. tabella seguente) dislocate sul territorio italiano: tre della mandataria Almaviva che ospitano sia il personale sia l’infrastruttura dedicata alle Amministrazioni contraenti, una di Indra che prevede la presenza del solo personale.

Sede	Azienda RTI	Data Center	Indirizzo	Mq totali
Casal Boccone	Almaviva	✓	Via di Casal Boccone 188/190 - Roma	34.800
Scalo Prenestino	Almaviva	✓	Via dello Scalo Prenestino 15 - Roma	11.200
Missaglia	Almaviva	✓	Via Missaglia 98 - Milano	10.800
Saba	Indra		Via Umberto Saba 11 - Roma	2.600

I servizi oggetto del presente Progetto saranno erogati secondo le modalità previste dal Contratto Quadro, mentre saranno erogati dal Centro Servizi i **Servizi Trasversali** a supporto, qui di seguito elencati:

- *Sistema di Controllo dei livelli di Servizio (SLM);*
- *Portale di Governo della Fornitura (PGF);*
- *Help Desk (HDK).*

In particolare l’infrastruttura di Help Desk sarà ospitata nel Centro Servizi, mentre il personale di I livello opererà da postazioni presenti presso una sede del Gruppo Almaviva e il personale di II livello opererà da postazioni presenti presso le sedi del RTI.

Vanno inoltre ricordati i **Servizi di gestione** necessari al buon funzionamento del Centro Servizi:

- *Gestione della sicurezza dei Data Center*, consiste messa in opera delle misure di tipo fisico, logico ed organizzativo atte ad assicurare in corso d’opera il mantenimento dei livelli di sicurezza coerenti con le politiche e con gli impegni assunti nei contratti e formalizzati nelle specifiche di servizio/configurazioni di servizio.
- *Monitoraggio e controllo dei sistemi e della rete*, consiste nell’utilizzo dell’infrastruttura hardware e software di base a supporto delle verifiche sulla disponibilità delle risorse dell’ambiente elaborativi e della rete e successivi controlli sui Log.
- *Gestione dei Backup dei sistemi del Centro Servizi*, consiste nell’utilizzo della infrastruttura a supporto della applicazione delle politiche di backup e nel salvataggio in ambienti sicuri dei supporti utilizzati.

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

3.7 Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi

I servizi oggetto del presente Progetto dei Fabbisogni saranno sottoposti ad un collaudo “sul campo” da parte dell’ Amministrazione, che eseguirà i test previsti dal RTI nelle Specifiche di collaudo ed ogni altro test che riterrà opportuno.

Al termine sarà redatto un Verbale di Collaudo con il dettaglio di quanto effettuato e gli esiti.

E’ responsabilità del RTI fornire personale e documentazione necessaria alla esecuzione del collaudo.

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI

4.1 Gestione dei SAL Mensili

Gli stati di avanzamento mensili costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI tiene informata ANPAL su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi da erogare (dal sopralluogo fino al collaudo finale e la relativa migrazione) e, successivamente, sullo stato di funzionamento e la qualità dei servizi stessi.

A tale scopo il Fornitore ed il RTI attivano un servizio di project management consistente nella pianificazione, gestione e verifica delle attività mirate al completamento del progetto.

Il project manager del Fornitore si confronterà con il responsabile di progetto nominato da ANPAL per la definizione ed esecuzione delle attività.

I report saranno prodotti con cadenza mensile e consegnati ad ANPAL secondo contenuti e modalità di comunicazione condivisi tra RTI e ANPAL.

4.2 Report di Stato di Avanzamento Mensile

Per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, il flusso comunicativo può essere sintetizzato come segue:

- il project manager del RTI invia, mediante E-mail, il report SAL ad ANPAL;
- ANPAL, nella persona del suo responsabile di progetto, analizza, congiuntamente con il project manager del fornitore, la situazione di avanzamento, le eventuali modifiche rispetto al piano operativo previsto e le contromisure che il fornitore intende mettere in atto per recuperare gli eventuali ritardi verificatisi.
- Il responsabile di ANPAL approva il report mediante comunicazione e-mail verso il fornitore.

Il report di Stato di Avanzamento Mensile può contenere le seguenti informazioni:

- Avanzamento/Rispetto dei tempi previsti nel piano di attivazione;
- Eventuali modifiche alla pianificazione
- Esito dei test interni;
- Esito collaudi effettuati (con ANPAL);
- Change emersi nel periodo; Azioni correttive/preventive applicate;
- Varie ed eventuali.

Tutti gli stati di avanzamento sono soggetti ad approvazione da parte di ANPAL.

Nella fase di erogazione dei servizi il RTI manterrà la produzione mensile del SAL, orientati più a definire l'andamento della erogazione, in termini di:

Versione 1.1 Data di emissione 20/02/2020	R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l Uso pubblico	Pagina 29 di 32
--	---	--------------------

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

- Indicazioni su possibili problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- Proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- Proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti;
- Varie ed eventuali.

Tali informazioni sono fornite utilizzando il template SPCL4-TMP-SALMensile-1.0.

R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

5 PIANO DI ATTUAZIONE

Si riporta di seguito il Gantt complessivo di Progetto, con la distribuzione temporale prevista per le attività descritte analiticamente nella precedente “Sezione 3 – Progetto di Attuazione”.

La durata contrattuale è di 30 mesi. L’inizio delle attività avverrà secondo quanto definito al paragrafo Modalità di subentro (Phase in) [cfr. 3.2].

Attività	2020												2021												2022											
	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG						
Progettazione, sviluppo, MEV																																				
Sviluppo/MEV																																				
Manutenzione																																				
Correttiva/Adeguativa																																				
MAC																																				
MAD																																				
Conduzione applicativa																																				
Conduzione Applicativa su Cloud																																				
supporto tecnico e conduzione piattaforma sigma anche su MLPS																																				
Supporto specialistico																																				
migrazione su cloud - primi 6 mesi																																				
supporto al PMO - 30 mesi																																				
tecnico-architetturale - 30 mesi																																				

5.1 Gestione della Sicurezza

Il documento SPCL4-SEC-Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)-2.0.docx è il riferimento alle politiche di sicurezza implementate dal fornitore per SPC lotto 4.

Relativamente agli specifici progetti sviluppati nell’ambito dei servizi richiesti da ANPAL, sarà implementato nel progetto il profilo di sicurezza per la riservatezza dei dati nonché le misure per soddisfarlo.

5.2 Piano di Qualità

Il documento SPCL4-GEN-PianoQualitaGenerale-2.0.docx è il piano di qualità di riferimento per il presente progetto.

5.3 Fatturazione e pagamenti

I corrispettivi dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell’Allegato C del Contratto Quadro. Detti corrispettivi sono maturati con periodicità bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni, nell’ultima versione approvata.

Versione 1.1	R.T. I. Al maviva S.p.A/ Al mawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Pagina
Data di emissione 20/02/2020	Uso pubblico	31 di 32

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Public Sector S.r.l	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 4
Progetto dei Fabbisogni	SPCL4-ANPAL_SIGMA-Progetto Fabbisogni v1.1

6 DATA DI ATTIVAZIONE

La data stimata di attivazione dei servizi contrattuali è il 24/02/2020.

Per la data effettiva si rimanda al relativo verbale di attivazione dei servizi condiviso tra ANPAL e il Fornitore.